

W330 COTTO - Cera sigillante

Emessa il 28/11/2019 - Rev. n. 2 del 12/04/2023

Pagina 1/10

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: COTTO Cera sigillante
Codice commerciale: W330

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Protettivo filmante per superfici

Settori d'uso: Usi industriali [SU3], Usi del consumatore [SU21], Usi professionali [SU22]

Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Wimex Srl - Via A. Nobel 18 - I-39055 Laives (BZ)
Tel. +390471051010 Fax +390471051011

info@wimex.info

1.4. Numero telefonico di emergenza

- CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800883300
- CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel. 0557947819
- CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 0881732326
- CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. 0266101029
- CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. 0817472870
- CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. 038224444
- CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. 0668593726
- CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel. 063054343
- CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, V.le Policlinico 155, Roma Tel. 0649978000
- CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi: GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo: Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza: GHS07 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari: non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. Prevenzione

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Reazione

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua corrente.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene:

Fosfato di triisobutile, Profumo, Miscela di: bronopol; 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one, Acidi di colofonia, fumarati, esteri con pentaeritritolo

UFI: MW69-C0XK-500C-E78C

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentraz. [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acidi di colofonia, fumarati, esteri con pentaeritritolo	≥ 10 < 20%	Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319	ND	94581-15-4	305-514-1	01-2119485 895-17
2,2-dimetil-1,3-diisossolan-4-ilmetanolo	≥ 1 < 5%	Eye Irrit. 2, H319	ND	100-79-8	202-888-7	01-2120066 005-66-xxxx
Miscela di: bronopol; 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one	≥ 0,1 < 1%	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	ND	ND	ND

Profumo	< 0,1%	Skin Sens. 1A, H317; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	ND	ND	ND
---------	--------	---	----	----	----	----

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente. Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione: Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente: Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento: Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia: Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni: Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici. Durante il lavoro non mangiare né bere. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali: Manipolare con estrema cautela. Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali: Nessun controllo specifico previsto



Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

l) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

II) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido opalescente	
Colore	bianco	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	< 5°C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	>90°C	
Infiammabilità	non pertinente	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non pertinente	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non definito	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	8.00 +/- 0.50	
Viscosità cinematica	< 100mPas	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	100%	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non definito	
Tensione di vapore	non definito	
Densità e/o densità relativa	1,015 +/- 0,015 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	non definito	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	

9.2. Altre informazioni
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
a) Esplosivi

I) sensibilità agli urti	Non pertinente
II) effetto del riscaldamento in ambiente confinato	Non pertinente
III) effetto dell'accensione in ambiente confinato	Non pertinente
IV) sensibilità all'impatto	Non pertinente
V) sensibilità allo sfregamento	Non pertinente

VI) stabilità termica	Non pertinente
VII) imballaggio	Non pertinente
b) gas infiammabili	
I) Tci / limiti di esplosività	Non pertinente
II) velocità di combustione fondamentale della fiamma	Non pertinente
c) aerosol	Non pertinente
d) gas comburenti	Non pertinente
e) gas sotto pressione	Non pertinente
f) liquidi infiammabili	Non pertinente
g) solidi infiammabili	
I) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche	Non pertinente
II) indicazione relativa al superamento della zona umidificata	Non pertinente
h) sostanze e miscele autoreattive	
I) temperatura di decomposizione	Non pertinente
II) proprietà di detonazione	Non pertinente
III) proprietà di deflagrazione	Non pertinente
IV) effetto del riscaldamento in ambiente confinato	Non pertinente
V) potenza esplosiva, se applicabile	Non pertinente
j) solidi piroforici	
I) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere	Non pertinente
II) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo	Non pertinente
k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni	
I) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura	Non pertinente
II) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili	Non pertinente
l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni	
I) identità del gas emesso, se nota	Non pertinente
II) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso	Non pertinente
III) tasso di evoluzione del gas	Non pertinente
m) liquidi comburenti	Non pertinente
n) solidi comburenti	Non pertinente
o) perossidi organici	
I) temperatura di decomposizione	Non pertinente
II) proprietà di detonazione	Non pertinente
III) proprietà di deflagrazione	Non pertinente
IV) effetto del riscaldamento in ambiente confinato	Non pertinente
V) potenza esplosiva	Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

- | | |
|---|----------------|
| I) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela | Non pertinente |
| II) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio | Non pertinente |
| III) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili | Non pertinente |

q) esplosivi desensibilizzati

- | | |
|---|----------------|
| I) agente desensibilizzante utilizzato | Non pertinente |
| II) energia di decomposizione esotermica | Non pertinente |
| III) velocità di combustione corretta (Ac) | Non pertinente |
| IV) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato | Non pertinente |

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- | | |
|---|----------------|
| a) sensibilità meccanica | Non pertinente |
| b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata | Non pertinente |
| c) formazione di miscele polvere/aria esplosive | Non pertinente |
| d) riserva acida/alcalina | Non pertinente |
| e) velocità di evaporazione | Non pertinente |
| f) miscibilità | Non pertinente |
| g) conducibilità | Non pertinente |
| h) corrosività | Non pertinente |
| i) gruppo di gas | Non pertinente |
| j) potenziale di ossido-riduzione | Non pertinente |
| k) potenziale di formazione di radicali | Non pertinente |
| l) proprietà fotocatalitiche | Non pertinente |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral	=	45.454,5 mg/kg
ATE(mix) dermal	=	∞
ATE(mix) inhal	=	11.000,0 mg/l/4 h

W330 COTTO - Cera sigillante

Emessa il 28/11/2019 - Rev. n. 2 del 12/04/2023

Pagina 8/10

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti: HP13 - Sensibilizzante

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

W330 COTTO - Cera sigillante

Emessa il 28/11/2019 - Rev. n. 2 del 12/04/2023

Pagina 10/10

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti